

Piccolo Claudia Classe I sez. E Liceo Classico La Farina Messina

Referenti: Prof.sse Dragotto Antonella e Meringolo Maria Pia

LO SENTI QUESTO RUMORE?

"Lo senti questo rumore?"

me lo chiede mia madre e le si vede il cuore

stiamo andando via

questa non è più casa mia

dove siamo diretti non ci sono granate

persone addolorate e case abbandonate.

Stiamo andando in Italia, questa è la meta

tutti ammassati in questa barca inconsueta.

"Tutto sarà bello, tutto sarà in fiore. Degli spari e della loro polvere

non sentirai più l'odore"

E la mamma a dirmelo mentre vediamo la terra, la nostra nuova nazione.

Ma prima che possa gioir forte, ci viene incontro un'imbarcazione.

Qualcuno urla dall'altra nave

e la sua voce è grave.

Mamma mi tien stretto

ma non è affetto.

Sembra che questa figura bianca così scura

le faccia paura

Sento un colpo, poi un altro e lei piano mi dice: "lo senti questo rumore?"

Vedo la barca che si inclina.

Sento un colpo e poi un altro e chiedo "Che succede, Mamma, perché il mare si avvicina?"

I colpi provengono dalla nave accanto.

Lei intona parole disperate quasi fossero un canto:

"Lo senti questo rumore?"

Annuisco mentre sussegue un colpo e poi un altro

e lei dice: "È il rumore di un sogno infranto"

Mamma mi spinge via e per un attimo temo la sua follia
poi vedo il suo volto farsi assente e capisco che uno di quei colpi me la sta portando via.
Dicono che siamo clandestini
e con i loro colpi spezzano i nostri destini.
Mi chiedo perché la mia nuova casa come la vecchia
voglia farmi del male senza un motivo
Solo perché non mi rispecchia, solo perché son diverso,
perché son vivo.

E con in bocca la delusione della mia amata illusione.
La marea si alza e mi ricorda che non so nuotare,
mi ritrovo ad annaspate, ad annegare
Un colpo e poi un altro
E penso: " Lo senti questo rumore?"
"È il rumore di un sogno infranto"
Che però, anche morendo...amo tanto